

PROGRAMMA FEDERALE PER IL QUADRIENNIO 2017/2020

Proposto da Francesco Ferlazzo Natoli, candidato alla Presidenza della FIGB, e dai candidati al Consiglio Federale.

Premessa

Lo stato della FIGB quale emerge dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi mostra una tendenza alla contrazione dei "ricavi" che si ricollega in prima istanza alla costante significativa perdita di tesserati e quindi alla conseguente riduzione di tutte le attività, sia a livello locale che a livello nazionale, che sono funzione del numero di essi.

La situazione appare tanto deteriorata che ove il fenomeno non venga fermato la Federazione giungerà al collasso nel volgere di pochi anni.

Tale stato di fatto evidentemente non può che condizionare fortemente le scelte gestionali che si devono fare nell'immediato e che in primo luogo devono necessariamente esser rivolte alla riduzione dei costi.

Proponiamo un cambio di rotta deciso, che ha come unico doveroso obiettivo il benessere della Federazione attraverso il benessere delle Associazioni che la compongono e dei suoi tesserati; una Federazione che smetta di essere un'entità astratta e lontana, le cui scelte appaiono spesso incomprensibili e/o discutibili.

Proponiamo quindi la scelta di una gestione forte, fondata su integrità e rispetto, trasparenza e reale condivisione di obiettivi; condizioni tutte indispensabili per guidare la Federazione attraverso la crisi e riportare il movimento bridgistico federale a livelli di partecipazione consoni al suo passato con il numero degli effettivi praticanti del gioco, e per supportare così anche l'auspicato riconoscimento di Federazione Sportiva Nazionale.

E' perciò anzitutto indispensabile che il nostro mondo appaia e sia rispettabile ed accogliente a tutti i livelli: quindi fair play, gentilezza, disponibilità, senso di appartenenza sono essenziali per recuperare chi si è allontanato.

Siamo convinti che questi cambiamenti verranno percepiti rapidamente e saranno funzionali ad arrestare la perdita di tesserati, a favorire il proselitismo e il rapido recupero degli ex tesserati e di coloro che praticano il bridge fuori dalle ASD e quindi fuori dalla "famiglia" Federazione.

Intendiamo farli con trasparenza, attraverso una costante informazione, evidenziando i motivi delle nostre scelte e, quando possibile, chiedendo supporto.

Fatta questa premessa, nell'ambito ed entro i limiti di una rigorosa e continua analisi e verifica dei budget, le novità e gli interventi che proponiamo sono i seguenti:

1) Riduzione dei costi di gestione:

- a) Si conterranno i costi di rappresentanza (specie per quanto riguarda le delegazioni alle competizioni internazionali) e di funzionamento degli organismi collegiali e non;
- b) si riasaminerà, alla luce della mutata situazione socio-economica generale, la convenienza a mantenere l'attuale sede, optando eventualmente per una soluzione significativamente meno dispendiosa, ove sia possibile sciogliersi senza particolari oneri dagli impegni che sulla Federazione in atto gravano (mutuo e concessione comunale); ovvero, in alternativa, si dovrà ottimizzare l'uso della struttura per renderla economicamente meno gravosa;
- c) verranno rivisti, dopo attento, approfondito e completo studio (di una seria commissione di tecnici), il calendario agonistico e le formule dei Campionati, con l'obiettivo di razionalizzare l'attività agonistica e ridurre sia i costi di gestione che quelli per i tesserati (v. Dettagli in Attività Sportiva);
- d) saranno rivalutate le necessità e le modalità di assegnazione delle collaborazioni esterne, commisurando i relativi compensi – che attualmente vengono di fatto spesso corrisposti su base forfettaria – alle attività e funzioni che concretamente volta per volta vengono svolte, parametrando agli esistenti Contratti di Lavoro del settore;
- e) si limiteranno i numeri di uscita della rivista cartacea Bridge d'Italia, nei quali saranno riassunti l'attività e gli eventi più significativi dell'anno, assolvendo al compito di supporto per l'archivio dei ricordi. Informazione real time sugli eventi e le attività, servizi e articoli di cronaca, tecnica e colore e tutto ciò che riguarda la vita federale e istituzionale avranno la loro naturale collocazione sul sito federale, che sarà potenziato e implementato a questo scopo.

2) Organizzazione:

- a) Si procederà a una rigorosa riorganizzazione e razionalizzazione di tutte le mansioni svolte dal personale dipendente, al fine di ottimizzare le funzionalità, utilizzando e motivando al meglio le competenze professionali in essere;
- b) saranno decentrate ai Comitati Regionali le funzionalità a maggior pertinenza territoriale, da svolgersi all'interno di linee guida, comuni per tutti, da discutere e concordare attraverso un processo di costante comunicazione e confronto;
- c) sarà attentamente studiato un sistema di massima efficienza per le comunicazioni ASD-FIGB e FIGB-ASD, con particolare focus su tesseramento e pagamenti delle quote, con l'obiettivo di avere, in entrambe le direzioni, l'immediatezza delle operazioni e dei relativi riscontri, e di completare il progetto con una funzionalità automatica della verifica della regolarità di partecipazione dei tesserati alle gare;
- d) saranno ridotti al minimo indispensabile gli aspetti burocratici, con l'obiettivo della massima semplificazione possibile e si vedrà di fornire alle ASD, specie in campo fiscale, un adeguato supporto tecnico-legale;
- e) si organizzerà una rete di servizi alle ASD finalizzati a fornire loro il materiale e le attrezzature necessarie alla gestione tecnica dell'attività agonistica e ludica;

3) Attività agonistica e sportiva:

- a) Sarà rivisto il calendario agonistico e verrà ridotto il numero dei Campionati, valorizzando quelli che rimarranno in essere; specie il Campionato di Società, per il quale si renderà possibile la partecipazione di più compagini (Gruppi sportivi) della medesima ASD;
- b) Saranno riviste le formule di alcuni Campionati, riservando la fase nazionale ad un limitato numero di formazioni, qualificato attraverso successivi passaggi/eliminazioni a livello regionale e interregionale; l'attuazione immediata o progressiva di questo obiettivo dipenderà dalla verifica degli impegni assunti e in essere nei confronti del Comune di Salsomaggiore;
- c) si organizzeranno competizioni anche a carattere nazionale per i tesserati delle categorie ordinaria ed amatoriale, onde coinvolgerli in una stimolante attività sportiva secondo le peculiari esigenze e possibilità delle categorie stesse;
- d) si razionalizzerà il meccanismo dei prestiti, salvo per i casi di giocatori "vincolati" contrattualmente con formale risultanza agli atti della Federazione;
- e) si valorizzeranno al massimo e si sosterranno economicamente in maniera significativa tutte le competizioni che riguardino le categorie giovanili;
- f) si tornerà ad una gestione più razionale e tecnicamente valida delle squadre nazionali e delle strutture organizzative alle stesse funzionali;
- g) si organizzeranno competizioni a carattere nazionale – possibilmente una in periodo estivo ed una invernale – a partecipazione pressoché libera ispirate ai Festivals e ai Nationals americani;
- h) si rivedrà il meccanismo di formazione delle categorie dei tesserati, in maniera che ad una qualifica tecnicamente più valida si possano collegare i criteri di gestione degli abbinamenti quando si debba procedere per "teste di serie";
- i) si destineranno, per quanto possibile, i proventi dei tornei simultanei al sostegno dell'attività agonistica e di insegnamento del gioco svolta dalle ASD;
- l) si favorirà la ripresa dei Tornei Nazionali e Internazionali assegnando, nei limiti del possibile, contributi alle ASD che li organizzino, rivedendo il relativo sistema di assegnazione punteggi giocatori .

4) Statuto e Regolamenti:

Si proporrà di modificare lo Statuto:

- a) introducendo l'obbligo di approvazione dei bilanci consuntivi annuali anche da parte della Assemblea degli associati o, comunque, introducendo un meccanismo di condivisione e controllo dei bilanci da parte delle ASD;

- b) regolamentando, compatibilmente con le disposizioni CONI, secondo principi di democrazia ed in funzione della effettiva valenza sportiva e operativa delle ASD – valutata nell’arco di tutto il quadriennio di gestione – l’attribuzione dei voti plurimi;
- c) si rivedranno tutte le procedure elettorali per rendere più agevole, e quindi più democratico, l’esercizio dei relativi diritti degli Associati;

5) Arbitri e Insegnanti:

- a) Si procederà alla revisione dei relativi Albi al fine di qualificarne l’iscrizione eventualmente anche tramite l’introduzione di nuove figure tecniche;
- b) si valuterà la possibilità di istituire, anche per le competizioni a carattere locale, quale organo di redamo avverso le decisioni di direttori ed arbitri, giurie operative su base nazionale.

6) Attività promozionale e di proselitismo. Recupero ex-tesserati:

- a) Si provvederà a sostenere economicamente in maniera significativa le Associazioni che si impegneranno nell’insegnamento del bridge e nella assistenza ai neofiti negli anni successivi alla fine dei corsi Scuola Bridge;
- b) si valorizzerà il progetto Bridge a Scuola;
- c) si istituirà un campionato/concorso riservato ai giocatori che rientrino in Federazione dopo un intervallo nel tesseramento di almeno cinque anni;
- d) si sosterranno economicamente le Associazioni e gli insegnanti federali che presentino allievi delle categorie giovanili;
- e) si regoleranno in maniera più libera e mirata le modalità e le forme di insegnamento del bridge specie per quelle realtà in cui il limitato bacino di utenza non consente l’intervento di figure professionali e l’attività didattica resta quindi affidata al puro volontariato;
- f) si riesaminerà ed implementerà il progetto universitario;
- g) si ricercheranno nuove e più attuali formule per la divulgazione della disciplina, con particolare riferimento ai giovani;
- h) si studieranno formule di intervento nelle scuole, nelle università, nelle associazioni sportive di altre discipline;
- i) si programmeranno interventi di sostegno per le ASD che avranno saputo dimostrare efficienza nella divulgazione del gioco mirato ai giovani anche attraverso l’istituzione di borse di studio;
- m) si riconsidereranno in maniera attiva i rapporti con il paralimpismo e la relativa divulgazione;
- n) si avvicineranno con attività di proselitismo e recupero centrali culturali, sociali, uni3 ecc.;
- o) si interverrà presso le strutture non federali in cui si pratica il bridge con obiettivo di completo recupero;
- m) si creerà una fascia di tutela/protezione per gli allievi e gli NC attraverso la istituzione di figure professionali dedicate allo scopo (tutor) e di strumenti identificativi della categoria in occasione delle gare, che informino arbitri e giocatori esperti al fine di una applicazione molto più flessibile delle regole di gioco;
- n) si rivedranno i rapporti con stampa e mass media allo scopo di pervenire ad una efficace promozione della pratica del gioco in ambito federale, così anche fornendo un adeguato supporto alla attività pubblicitaria in atto prevalentemente affidata alle ASD ed alle scuole bridge con modesti risultati causa la frammentarietà degli interventi e la limitatezza dei mezzi economici disponibili;

7) Etica sportiva e giustizia:

- a) si adotteranno compatibilmente con le disponibilità economiche federali le migliori tecnologie di controllo e repressione delle frodi sportive.
- b) si istituirà l’Autorità anti frode sportiva con il compito di sottoporre a controllo le formazioni andate a podio nelle competizioni di carattere nazionale;
- c) si valuterà la possibilità di decentrare a livello regionale la giustizia sportiva relativa all’attività locale-regionale.

Tutto questo operando con fermezza e con il continuo supporto da parte di tutti coloro che vorranno essere partecipi della indiscussa volontà di operare significativi interventi per una sempre migliore organizzazione del sistema Bridge.